



**CITTA' DI SAN MARTINO DI LUPARI**

- Provincia di Padova

COPIA

N. 23 Reg. Delibere

N. .... di Prot.

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**Sessione Ordinaria – Seduta pubblica di 1ª Convocazione**

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Presidente e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano presenti n. 15 consiglieri e n. 1 giustificato assente.

FIOR NIVO	P	SERATO GIUSEPPE	P
CECCHIN SILVIA	P	VILLATORA CELESTE	P
BARON STEFANIA	P	FILIPPO BEATRICE	A
CECCHETTO DENIS	P	CONTE MAURIZIO	P
BRAGAGNOLO GIORGIO	P	GRIGOLON GIANFRANCO	P
ANTONELLO OTELLO	P	TOMBOLATO STEFANO	P
VIGGIANI LUCIANO	P	PIEROBON CHIARA	P
BARALDO STEFANO	P	DE SANTI LUCA	P
GOBBI DIEGO	P		

E' presente in sala l'Assessore Esterno Catia Campagnolo.

Partecipa alla seduta il Sig. **Taibi Giuseppe**, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. **VIGGIANI LUCIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

CECCHETTO DENIS  
VILLATORA CELESTE  
TOMBOLATO STEFANO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151, comma 1 e 162, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che:

- . la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 66 in data 24.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2021/2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, comprensivo della programmazione in materia di lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, in materia di personale nonché del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- . con propria Deliberazione n. 67 in data 24.11.2022 è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Richiamata la propria Deliberazione assunta in data odierna, con la quale è stata approvato il 2022/20253;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al Bilancio di Previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, nel quale, per il nostro Ente, non risultano movimentazioni;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, nel quale, per il nostro Ente, non risultano movimentazioni;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al Bilancio di Previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- . l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020) e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- . la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 in data 24.11.2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- . la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;

Richiamate:

- . la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 in data 30.07.2015, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, modificato con deliberazione del Commissario Prefettizio nell'esercizio delle funzioni di Consiglio Comunale n. 5 del 07.04.2022;
- . la deliberazione di Consiglio Comunale n.18 in data 25.07.2020 relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, cc. 739-783, L. n. 160/2019;
- . la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.12.2020, relativa all'approvazione del regolamento del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019) e del Regolamento del Canone di Concessione per l'occupazione delle Aree pubbliche destinate a mercati (art.1, comma 837, L. n. 160/2019) ;

Visti l'art. 6 comma 5 del "Regolamento Unificato di Gestione dei Rifiuti Urbani e di disciplina della Tariffa avente natura corrispettiva", approvato con deliberazione n. 2 del 28.02.2019 del Commissario Straordinario del Consorzio Bacino Padova Uno, che prevede che "...il Consorzio approva, per ogni anno solare ed entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, i piani finanziari e le tariffe dei propri Comuni", e l'art. 7 c. 1 del medesimo regolamento che dispone che "La misura della Tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario annualmente predisposto dal Gestore...";

Considerato che il piano finanziario e le connesse tariffe saranno recepite dall'organo competente, in ragione del fatto che la determinazione della tariffa sui rifiuti non comporta riflessi sul bilancio dell'Ente in quanto le suddette entrate tariffarie vengono riscosse direttamente dal gestore e sono destinate interamente al finanziamento del servizio rifiuti;

Visto inoltre quanto indicato nel DUP relativamente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali ed alle tariffe e corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale, con la conferma delle stesse, nonché rispetto alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali in data 05.12.2022;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- . del Responsabile dei Servizi Finanziari, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- . dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti l'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e gli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti gli artt. 6 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei seguenti interventi:

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025."

Passo la parola all'assessore Campagnolo.

### **CAMPAGNOLO CATIA – Assessore Comunale**

Grazie. Il Bilancio di Previsione è il documento con cui il nostro Comune programma le attività e i servizi che offrirà ai cittadini nei prossimi anni, indicando le fonti di finanziamento e le entrate.

Il principio cardine su cui è improntato questo Bilancio che presentiamo, è la prudenza contabile. Le previsioni delle entrate al Titolo Primo, al Titolo Secondo e al Titolo Terzo sono state attentamente valutate sulla base della media degli ultimi anni e ponderate affinché risultino quanto più aderenti alla realtà, in conformità con quanto previsto anche dal Regolamento di contabilità all'articolo 16, comma 1, così da non inserire poste in entrata sopravvalutate rispetto alla realtà.

Le uscite correnti sono costituite da poste che la maggior parte hanno una natura fissa, difficilmente modificabili, retribuzioni dei dipendenti, oneri, contributi e, proprio per una questione di prudenza, sono stati inseriti i costi energetici al valore attuale, senza ovviamente tenere in considerazione eventuali contributi statali. Ne cito solo alcuni: le spese energetiche della sede municipale erano previste per il 2022 in 35.000 euro, in Bilancio li troverete 55.000; spese energetiche scuole materne, da 45.000 euro, a oltre 72.000 euro; spese energetiche per le scuole elementari, da 90.000 euro, a oltre 112.000 euro; spese energetiche scuola media, da 65.000 euro, a 117.000 euro; il consumo dell'energia e l'illuminazione pubblica, da 107.000 euro, a 183.000 euro, e tutti questi costi assorbono oltre l'80% delle entrate.

Di conseguenza, gli impegni di spesa che possono essere programmati secondo una decisione prettamente politica si riducono a poca cosa: una percentuale minima, rispetto al totale. Abbiamo comunque mantenuto alcuni impegni di spesa per la realizzazione di opere che questa Amministrazione ritiene strategica per il raggiungimento di un livello soddisfacente di servizi a favore dei cittadini, in particolare l'impegno per la realizzazione, e qui ricito il Programma triennale, dicendovi anche come è stata prevista la copertura di questo Programma triennale. La manutenzione straordinaria delle strade comunali, 250.000 euro, con la copertura attraverso le violazioni del Codice della Strada; la realizzazione della rotatoria Campagna Alta incrocio con via delle Streghe, 215.000 euro, 115.000 euro con perequazioni e 100.000 euro con contributi; manutenzione straordinaria cimitero San Martino di Lupari, 200.000 euro; 110.000 euro per il completamento della biblioteca coperto da mutuo; la demolizione dell'edificio C) adibito ad archivio, 170.000 euro con perequazioni; così pure i 390.000 euro relativi alla demolizione dell'edificio B); la ristrutturazione primo piano della scuola secondaria Agostini, sempre con le perequazioni, 120.000 euro; la sistemazione del parco Serenissima attraverso mutuo, 120.000 euro; per un totale di 1.575.000 euro, 370.000 con mutuo, 795.000 con perequazioni, 250.000 con violazioni, 100.000 con contributi.

Vi sono entrate che non si sono ancora avverate, per le quali non abbiamo la certezza e che non sono state elencate in Bilancio e che andranno, con variazioni di Bilancio, a rimpinguare i capitoli necessari per un maggior benessere dei cittadini. Vi sono altri progetti che illustreremo la cittadinanza a tempo debito. È possibile che riusciamo a trovare finanziamenti privati, che potrebbero coprire quello che ci manca per la realizzazione dell'opera.

Il Bilancio di Previsione rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL. Grazie.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, Assessore Campagnolo. Ci sono delle osservazioni da fare da parte dei Consiglieri? Prego, consigliere Grigolon.

### **GRIGOLON GIANFRANCO – Consigliere comunale**

Buonasera a tutti, non ho ancora salutato nessuno. Grazie intanto, apprezzo per lo sforzo che ha fatto nel redigere questo malloppo di documenti e qualcosa ne so. Allora, posso dire, mi sono riservato prima per i commenti sul DUP, perché è meglio forse entrare nel merito sui numeri che risultano da questo documento, dal Bilancio. Questo è un Bilancio triennale, intanto, quindi rispecchia la programmazione.

Sono un po' deluso, se devo dire così la verità, deluso da cosa? Dalle scelte che avete fatto, nel senso non tanto, o perlomeno capisco la difficoltà nel gestire un ente come il nostro Comune, per la scarsità di risorse, per la rigidità della spesa, come giustamente ha ricordato l'Assessore appena adesso, l'80% sono spese fisse e quindi non sono manovrabili, comprimibili e quindi il margine di manovra, anche per altre scelte di investimento o altro, è molto limitata, questo lo sappiamo, però ci sono delle scelte che si vedono e che non mi piacciono tanto.

Allora ricordo, ricordo a voi che siete quasi tutti nuovi, tranne appunto i due colleghi Consiglieri, la Silvia e la Stefania, che erano presenti con me almeno per ben cinque anni, non l'ultimissima ma con la precedente amministrazione, e loro sanno benissimo lo sforzo che è stato fatto in passato, in questo recentissimo passato, per risanare il nostro Bilancio che era gravato da una montagna di debiti. Mi ricordo a memoria, che le ho impressi nella mente, quando siamo entrati 12-13 anni fa, erano oltre 8,5 milioni circa, 8 milioni di debiti, quindi il margine di manovra era che devi solo pagare rate e basta, e per tanti anni, per dieci anni non abbiamo più fatto nessun mutuo, però opere pubbliche ne abbiamo fatte parecchie e sono sotto gli occhi di tutti.

Ma con questo non voglio vantare una passata Amministrazione, che non voglio fare come faceva Piero quando eravamo noi dalla vostra parte, non è questo lo scopo del discorso. Il discorso era che il nostro è un Bilancio, come tutte le aziende, che va anche valutato per le componenti, per le scelte che facciamo e quindi le conseguenze anche di tipo finanziario. Adesso parlo da un punto di vista solo tecnico. Se dopo dieci anni di sforzi, di queste precedenti Amministrazioni in cui eravate voi due anche presenti, quindi lo sapete benissimo, come mai, cioè non è servito a niente allora? Non so, cioè come dire, fino a quel momento, dopo tanto tempo di sforzi notevolissimi, perché i problemi c'erano anche in quegli anni là, non è che era tutto facile, abbiamo tenuto al minimo la pressione fiscale, vi ricordate? Sono dati che anche volentieri ricordo, al minimo la pressione fiscale, eravamo per diversi anni stati in rapporto alla classe demografica del Comune con la minor pressione fiscale in Italia. Questo era un vanto, perché è un vantaggio per i nostri cittadini questo; non è un vantaggio dell'amministrazione, è un vantaggio dei cittadini, l'aver gestito il Comune, i conti pubblici con questo metodo e di questo dobbiamo dare atto anche al Sindaco di quel tempo, non tanto a chi ha operato.

Allora come mai adesso con tanta facilità, con tanta facilità, visto che c'è la capacità di indebitamento, che questo è dimostrato naturalmente anche dai documenti, in base alle normative, abbiamo spazio per fare mutui ancora tanti? Ma sappiamo che poi i mutui vanno pagati, sappiamo che i mutui hanno una rata che peserà nei prossimi Bilanci. Quindi queste scelte non sono tanto rivolte verso il futuro, cioè nel senso vanno a irrigidire di molto il Bilancio dei prossimi anni, che ci sarete ancora voi per altri, almeno non lo so se pensate, penso di sì, che pensate di continuare per altri quattro anni e mezzo, e vi auguro anche, per carità.

Allora, se volete continuare a gestire, come si fa così in tre anni a passare a aumentare l'indebitamento di 4 milioni? In tre anni, questo è previsto, è scritto qua, quando noi in dieci anni lo abbiamo ridotto da 8,5 milioni, ho ancora qua gli appunti del 2018: siamo arrivati a fine 2019, cioè era il Bilancio di Previsione del 2019, a 2,2 milioni di indebitamento. Qua siamo già a 6, 608 previsti nel 2025, è scritto qua, non è tanto bello questa roba qua, cioè nel senso bisogna valutare bene questa conseguenza qua.

Voi andate a irrigidire e a compromettere la manovra di Bilancio dei prossimi anni, e questa è una scelta vostra, che io non condivido, per i motivi che ho detto, ma anche per un altro motivo. I tassi stanno crescendo, sono già cresciuti parecchio; di conseguenza questi mutui, oltre che pesare di più, costeranno molto di più di prima. Poteva essere giustificato negli anni scorsi un ricorso all'indebitamento perché costava poco, i tassi erano quasi a zero, 1%, quindi era da approfittare visto che costava pochissimo, rimborsavi solo il capitale praticamente, ma adesso no. Quindi avremo non solo rate di rimborso mutui pesanti, ma anche aumentate degli interessi conseguenti, che rispecchiano i tassi attuali. Infatti, vedo, leggo che gli oneri finanziari, qua c'è una tabellina della relazione del Revisore, quindi indipendente, che riporta a pagina 29 che nel 2021 gli oneri finanziari erano 59.000, perché erano ancora a frutto, a parte che nel 2021 era già aumentato l'indebitamento per la precedente Amministrazione, comunque da 59.000 passeremo nel 2025, in base a questa programmazione, a 145.000. Insomma, è una bella differenza. L'incidenza pro capite, anzi scusate, l'incidenza in rapporto alle entrate correnti passa dallo 0,8 del 2021, di due anni fa, dallo 0,8 al 2,4, vuol dire tre volte tanto. Queste sono risorse che vanno agli enti finanziatori e quindi risorse che non avremo più da spendere per i servizi per il Comune, è un danno quindi questo qua, attenzione.

Ecco, questa è una delle critiche più importanti, una delle più importanti. La seconda, faccio velocemente, ho capito.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, se parla come Capogruppo non c'è nessun problema.

#### **GRIGOLON GIANFRANCO – Consigliere comunale**

No, sono vice Capogruppo. Allora, il secondo rilievo che mi sento di dire, onestamente e apertamente, è appunto quello del mantenimento dell'aumento dell'addizionale. Lo avete già detto prima, è stato già detto, ma è giusto ripeterlo perché io considero questo qua una... capisco la prudenza dell'Assessore, giustamente, è il suo lavoro e deve fare così, deve essere così, la prudenza nella redazione del Bilancio, però queste sono scelte politiche. Qua bisognava fare uno sforzo di ridurre, nel minimo del possibile, nell'ambito del possibile delle spese correnti, fare il possibile per ridurle in modo da evitare in qualsiasi maniera questo aumento, che si collochi in un momento storico in cui abbiamo aumento delle bollette, l'avete appena detto prima, aumento dei costi quindi energetico già in capo le famiglie, i cittadini di San Martino si troveranno qua, il prossimo 2023, con aumento anche dell'addizionale del 50%, non di poco, e io capisco la scelta fatta del Commissario, nel senso che lui poi andava via, quindi ha detto: "Il Bilancio richiede", eccetera, ma è una scelta vostra. Era adesso che bisognava vedere qual era la prospettiva e l'impegno che dovevate mettere per trovare le risorse, per tenere in equilibrio comunque il Bilancio. Qua invece è troppo facile, in sostanza, dire: ok serve, serve avere una maggiore risorsa, dobbiamo essere prudenti e quindi lasciamo là.

No, è troppo facile così, è troppo facile anche finanziare le opere pubbliche che possono anche condividere in qualche maniera, a parte che è poco chiaro cosa e come si andrà a fare, però è anche troppo facile finanziare le opere pubbliche con nuovi mutui, cioè ragazzi adesso non per niente, ma non è un grande sforzo questo qua. Dopo io mi riservo altri due o tre punti di rilievo, di tipo più nel merito di alcune scelte, non voglio rubare troppo tempo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, consigliere Grigolon. Ricordo che l'IRPEF comunale però l'ha introdotto lei come Assessore a San Martino, o ricordo male?

#### **GRIGOLON GIANFRANCO – Consigliere comunale**

L'avete aumentata voi.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, ma chi l'ha introdotta? Lei? Va bene, era giusto... lei, come Assessore. Va bene, grazie.

Ci sono altre osservazioni? Prego, consigliere De Santi.

### **DE SANTI LUCA – Consigliere comunale**

Stiamo approvando un Bilancio triennale di previsione, che spenderà i soldi pagati dai cittadini San Martino di Lupari. Siamo amministrando soldi dei nostri cittadini, quindi serve la massima trasparenza.

Vorrei ricordare qualche premessa scritta dalla nota integrativa: dal 2023, l'Ente ha applicato sia i principi contabili, come ha detto prima l'Assessore, sia gli schemi di Bilancio ammortizzati previsti dal Decreto Legge 118/2011. Il Bilancio di Previsione Finanziario svolge le seguenti finalità, una delle quali è informativa, in quanto fornisce agli utilizzatori interni, consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione ed esterni, in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché nel merito l'andamento finanziario dell'amministrazione.

Sempre nel Decreto Legge 118/2011, garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici, secondo le direttive dell'Unione Europea e dell'adozione di sistemi informativi omogenei, interoperabili e di cui in seguito elencati: principio della comparabilità e della verificabilità. Il principio della comparabilità significa la possibilità di confrontare nel tempo le informazioni analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche finanziarie o patrimoniali del sistema del Bilancio. Questo è un passaggio fondamentale, perché stiamo passando da un bilancio di cassa a un bilancio di tipo analitico. Verificabilità: significa che le informazioni patrimoniali, economiche, finanziarie e tutte le altre fornite al sistema dal Bilancio di ogni Amministrazione Pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo, le Amministrazioni Pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria.

In questo Bilancio, non c'è nessun riferimento alla situazione economica attuale, cioè mi spiego meglio, nessun cenno all'inflazione galoppante e alla conseguente ricaduta dei costi di gestione, anche sulle opere pubbliche. Noi stiamo mettendo in previsione delle opere pubbliche che con l'aumento dei prezzi che attualmente stanno crescendo in questo momento, costeranno molto di più fra 2-3 anni, quindi poco attendibili vista l'inflazione a ritmo dell'attuale ritmo di crescita. È evidente, inoltre, che il confronto tra le entrate del Bilancio di Previsione del 2022 con questo che stiamo approvando, viene mantenuto solo ed esclusivamente per l'aumento dell'addizionale IRPEF.

Quindi questa situazione economica la riteniamo ancora meno opportuna, la scelta fatta da questa Amministrazione, in quanto ricordo che i cittadini di San Martino di Lupari pagano per differenziale 330.000 euro in più all'anno di IRPEF. Se non c'era questo, il pareggio dei costi a bilancio in questo momento non c'era. Spero che sia chiaro e che qualcuno del pubblico abbia letto questo Bilancio.

Leggo testualmente dal verbale la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada 2023, valutata per esercizio finanziario, sono previste pene per 1.100.000 euro. Quindi, come abbiamo già detto tutti, costi energetici alle famiglie, noi andiamo comunque a chiedere ai cittadini uno sforzo di 1.100.000 euro per tenere in piedi un Bilancio fatto sostanzialmente da mutui. Quindi, se analizziamo sempre questo Bilancio, un terzo delle entrate tributarie è dato dalle sanzioni del Codice della Strada.

Poi vorrei parlare di una partecipata di Etra. Chiedo al Sindaco, se poi mi risponde anche all'altra domanda, magari questa la sa, quanto pagano i nostri cittadini per lo smaltimento pro capite ad Etra? Se consideriamo una spesa di circa 100 euro pro capite ad abitante, significa che a San Martino di Lupari per Etra paghiamo 1.300.000 euro, più 1.100.000 sono circa le sanzioni, quindi vuol dire che noi in questo momento chiediamo uno sforzo ai cittadini di 2.600.000 euro circa.

Allora, quello che voglio dire è, come ha detto anche prima Gianfranco, secondo me non era il caso di andare ad aumentare i mutui, ma trovare delle soluzioni alternative per ridurre la pressione fiscale che in questo momento è molto forte per le famiglie e questa non è una scelta che deve fare l'Assessore al Bilancio, che apprezzo molto lo sforzo che ha fatto, ma è una scelta politica e questa Amministrazione, quando alza le mani per votare, deve prendersi ognuno le proprie responsabilità. Qua, politicamente, l'unica strada che avete valutato è quella del mutuo, punto.

Un altro argomento fondamentale che non è previsto da nessuna parte e che invece lo stanno affrontando tutti i Comuni, sono le comunità di energia elettrica da fotovoltaico. Anche questo, sensibilizzare i cittadini o comunque trovare delle strade alternative, è ovvio che non è facile e che costa fatica e magari non risolvete i problemi, però magari una famiglia che è in difficoltà e li alleggerite con un aiuto, 50-100.000 euro, 50 o 100 euro al mese, magari, il costo dell'energia tra gas e energia elettrica, come stanno facendo altri Comuni, magari può essere fonte di aiuto.

Le spese energetiche, come ha detto l'Assessore al Bilancio, stanno letteralmente volando in questo momento, però sono praticamente stimate alla pari per i prossimi tre anni e anche là bisognerebbe magari aver rivisto il 2024 e il 2025, perché i costi sappiamo già benissimo che saranno dei costi essenziali per i nostri cittadini e saranno sicuramente più alti di quelli che sono stati previsti adesso. Quindi questo chiedo, se avete pensato qualcosa, ad esempio, per quanto riguarda le comunità energetiche e poi mi riservo il resto sulla dichiarazione di voto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Prego, consigliere Chiara Pierobon.

#### **PIEROBON CHIARA – Consigliere comunale**

Grazie, Presidente. Riguardo il Bilancio in discussione, ho visto nella tabella riepilogativa che è pari a 11.346.000 euro, importo che non trova sostanziali differenze rispetto a quello approvato lo scorso anno, che era pari a 11.221.000 euro, quindi un incremento di 125.000 euro tra entrate correnti e entrate in conto capitale, che sono sostanzialmente date da 250.000 euro di minori entrate previste da multe e sanzioni, rispetto al Bilancio 2022 e maggiori entrate per accensione di mutui per 370.000 euro nel 2023, e altre variazioni in più e in meno sono spalmate nelle varie missioni che compongono il Bilancio.

Riguardo all'IRPF, è già stato detto, non voglio ripetermi, tuttavia appunto permette questo aumento di tenere in equilibrio e di chiudere bene il Bilancio 2022, speriamo non in disavanzo e anche di sostenere il Bilancio per i prossimi tre anni, visto che l'importo dell'addizionale IRPF è confermato per i prossimi tre anni. Appunto, rispetto a questo, riprendo e valorizzo quello che ha già detto il consigliere Gianfranco Grigolon, rispetto alla necessità di fare una capillare attività di revisione, "Progetto San Martino" l'ha detto anche in seno alle approvazioni di Bilancio delle Amministrazioni precedenti, lo dice da qualche anno, che è necessario fare una capillare attività di revisione di tutte le spese, capitolo per capitolo, da proporre e valutare assieme a ciascun capo funzione, in modo da limare uscite e spese, attività questa che potrebbe portare a una concreta riduzione di questa voce, spese correnti, anche fino a un 3%, se fatta in maniera consapevole e questo potrebbe portare un avanzo che potrebbe andare dai 140 ai 15.000 euro, che è esattamente l'importo che è previsto per il 2023 per il rimborso dei mutui, che è pari a 155.000 euro.

Negli importi indicati al Titolo 4, entrate in conto capitale, troviamo una cifra importante: nel 2023 abbiamo un'entrata di 980.000 euro, importo che negli anni successivi si abbassa drasticamente, nel 2024 a 150.000 mila euro e nel 2025 a 150.000 euro. Pensiamo siano perequazioni, sono state nominate poco fa dall'assessore Campagnolo, però, ripeto, negli anni successivi vengono ridotte drasticamente, mentre gli oneri di urbanizzazione invece sono costanti sui 350.000 euro.

Poi, mi addentro un attimo sul discorso delle missioni. Ci sono delle voci che prevedono degli importi risibili per quanto riguarda le attività culturali e gli interventi nel settore culturale. Per esempio, la parte importante delle spese in questa missione, in questa voce, sono gli stipendi della biblioteca e poi ci sono degli importi per quanto riguarda altre voci, acquisto di beni e servizi. Quindi diciamo attività culturali, interventi diversi nel settore culturale, si limitano a quanto riguarda il grosso è lo stipendio, spese per stipendi e tasse, i contributi. Missione 6, che è le politiche giovanili, sport e tempo libero. C'è un importo di 80.000 euro, che probabilmente si riferisce alle utenze, però acquisto beni e servizi 7.000 euro, mi sembra anche qui un importo basso. Per quanto riguarda la voce giovani, alla missione 6.2, l'importo previsto è zero.

Poi ho analizzato la missione 12, diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Interventi per la disabilità, al punto 12.2: zero. Se vogliamo parlare anche solo di abbattimento delle barriere architettoniche, ce ne sarebbero di interventi necessari, almeno partire da qualcosa. Al 12.3, interventi per gli anziani, 41.000 euro sono acquisti di beni e servizi. Gli anziani usufruivano degli spazi a loro disposizione nell'ex centro polivalente, per le loro attività ricreative. Chiedo, è in previsione qualcosa? Ovviamente con un'adeguata revisione anche delle attività sociali e ricreative proposte. Come ha detto prima il consigliere Conte, andiamo verso una decrescita demografica rispetto ai giovani, ai nuovi nati e quindi un conseguente aumento invece della popolazione anziana. Dobbiamo pensare anche a loro.

La missione al punto 12.4, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale. Qui sicuramente ci sono dentro tutti gli interventi che devono essere per i casi di necessità. Vedremo dopo, magari nel punto successivo, il discorso del Regolamento dei servizi sociali. Anche questa è una voce molto importante, considerato il tempo che stiamo vivendo e quello che verrà più avanti. Al 12.5, interventi per la famiglia. 9.500 euro per acquisto di beni e servizi e altri interventi. Anche questa, secondo me, è una voce che va un attimo analizzata meglio. Capire cosa c'è di concreto per quanto riguarda le famiglie, soprattutto per quanto riguarda l'emergenza educativa che le famiglie stanno vivendo. Che progetti ci sono, per rivenire incontro a queste necessità? Ricordo sempre che a Bassano del Grappa c'è una bellissima realtà che si intitola "Famiglie al centro" e mi piacerebbe veramente dividerla e prendere spunto da questo, perché ci sono veramente degli spunti interessanti per poter fare anche, partendo dalle piccole cose, anche nel nostro Comune.

Infine, lo sviluppo economico e competitività, missione 14, ci sono 5.000 euro come voce di bilancio di spesa. Commercio e reti distributive, tutela dei consumatori, ci sono 2.000 euro. Reti ed altri servizi di pubblica utilità, trasferimenti, 3.000 euro.

Missione 16, l'ultima sulla quale ho posto la mia attenzione, agricoltura, politica e agroalimentari: zero. Si commenta da sé.

Mi fermo qui, anche perché i numeri si potrebbero commentare da soli e vogliono essere veramente di riflessione e di stimolo, senza giudizio. Questo è il mio spirito dell'intervento, per indicare all'amministrazione tutta, Sindaco, Assessori e Consiglieri, che il lavoro da fare è veramente molto. Comprendiamo che tutto e subito non è possibile, tuttavia importi esigui nelle missioni appena elencati, verso quanto promesso, si commentano da sole.

Riguardo agli investimenti, e concludo, mi soffermo principalmente sulla decisione positiva, non è stata enunciata qui, però l'ho sentita nelle serate di presentazione del Bilancio, di non procedere all'abbattimento dell'edificio B) delle scuole medie, forse, almeno così è stato detto, quindi con il recupero di spazi da organizzare. Quali idee ci sono a riguardo e quali progetti futuri ci sono per l'edificio adiacente adibito a distretto? Una volta ultimato il nuovo distretto, nei prossimi anni, sarebbe interessante avere una visione globale di tutta quell'area nel cuore della nostra città.

900.000 euro nel 2025 con mutuo, per la riqualificazione di Piazzale Europa. Chiedo se quest'opera è ritenuta prioritaria e importante da questa Amministrazione, rispetto ad altre priorità della nostra città. Per questo in premessa ho detto che ci vuole visione e programmazione. Mi riferisco alla scuola

elementare Duca d'Aosta, in particolare alla situazione di criticità sismica riscontrata nella perizia effettuata qualche anno fa dall'Amministrazione Boratto, da cui poi è seguita la progettazione del polo scolastico, ridottosi infine a scuola media. Chiedo: è sicuro l'edificio scolastico dal punto di vista sismico? In Bilancio ci sono interventi per 90.000 euro nel 2023 e 90.000 euro nel 2024, per tutti gli edifici scolastici. Chiedo: non sarebbe opportuno valutare come intervenire? I fondi del PNRR prevedono contributi per l'edilizia scolastica ed eventualmente l'esistente potrebbe essere adibito ad altro uso. Noi chiediamo una nuova perizia per le scuole elementari e cautelativamente chiediamo di non inserire questo intervento di 900.000 euro nel 2025 per la riqualificazione di Piazzale Europa e di quello di 900.000 euro per la riqualificazione degli impianti sportivi sempre con mutuo nel 2024, magari anche utili sicuramente, ma sicuramente oggi alternativi. E mi fermo, grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, consigliere Pierobon. La replica del Sindaco, prego.

### **FIOR NIVO – Sindaco**

Ho ascoltato con molta attenzione tutti gli interventi. In questi mesi, la predisposizione di questo Bilancio è stata oggetto di un'attenta valutazione, come tutti gli interventi che sono stati fatti e questo è il lavoro che riteniamo il migliore che si poteva fare in questo momento.

Preciso che alcune volte, il mantenimento anche di questa imposizione, trattasi certamente di una questione prudenziale, ma è un qualcosa tante volte di necessitato, come un'amministrazione che decide addirittura di introdurre l'addizionale. Nessun amministratore fa una scelta così, a cuor leggero. È impopolare, ma magari giusta. È già stata fatta e non credo che qualcuno abbia gridato allo scandalo in passato, perché evidentemente c'erano le condizioni e le necessità di farle.

In questo momento, in cui ci sono aumenti di costi, un'amministrazione seria ha l'obbligo di domandarsi qual è la situazione migliore per mettere in serenità, in tranquillità i cittadini e il Bilancio e questa che noi abbiamo pensato, che abbiamo redatto, è la situazione Bilancio migliore che noi ritenevamo di fare.

Replico brevemente alle considerazioni del consigliere Grigolon, sempre molto tecniche e molto educate, che apprezzo molto. È evidente che, a parte la copertura finanziaria del primo anno, ci sono degli stanziamenti di mutui che chiaramente poi potrebbero non essere fatti, nel momento stesso che ci sono dei finanziamenti, quelli per i quali noi stiamo lavorando evidentemente e quindi, voglio dire, è un Bilancio previsionale nel quale chiaramente ci sono anche degli impegni che potrebbero e forse non saranno necessari. Però, mentre per il prossimo anno, non potendo contare su finanziamenti certi, dobbiamo avere la copertura per il 2023, evidentemente si può lavorare per avere finanziamenti per gli anni successivi.

### **SEGRETARIO COMUNALE**

Posso fare un approfondimento? Perché questo attiene proprio al Documento di programmazione delle opere pubbliche, per come è disciplinato anche dal Decreto ministeriale. È un dettaglio tecnico, quello che vi do io.

Tenete conto che per la prima annualità del Programma triennale delle opere pubbliche, bisogna indicare una fonte di finanziamento certa. Quindi, nel momento in cui l'opera deve essere inserita nell'elenco annuale, questo specifica proprio il Decreto ministeriale, la fonte di finanziamento deve essere certa. Quindi non si può inserire una fonte futura e incerta, come può essere un contributo. Quindi specifico che questa cosa succede nei Bilanci che, in base alla programmazione statale e in base ai diversi bandi statali, peraltro continuano ad uscire anche quelli del PNRR, man mano che si riesce ad accedere ai finanziamenti, succede anche che i mutui ovviamente non vengano accesi e a volte succede anche che quelli accesi vengano o devoluti o estinti, proprio perché ci sono fonti di finanziamento. Però

l'indicazione, per poterlo inserire nell'elenco annuale, l'indicazione della fonte di finanziamento, altrimenti sì si illegittimo, l'indicazione della fonte di finanziamento deve essere certa, a questo specifico punto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dopo le do la parola. Stava finendo un attimo il signor sindaco.

#### **FIOR NIVO – Sindaco**

Scusate, ho perso il filo del discorso. Inoltre, volevo solo rispondere alla consigliera Pierobon, che ha citato, a livello prudenziale ma indicativo anche, sono stati stanziati dei soldi per l'abbattimento dell'edificio scolastico, l'edificio B), che è dove i ragazzi sono adesso e che dovrebbe essere demolito. Stiamo lavorando, l'ha anticipato, non avrei anticipato questa cosa perché mi piace dare le comunicazioni quando sono ufficiali, stiamo lavorando per avere la conferma che questo abbattimento non sia necessario e quindi questo porterebbe a progettare una riqualificazione di quell'edificio. Sarebbe credo una bella notizia per la città di San Martino di Lupari, perché comunque è un edificio che sicuramente non potrà essere adibito a scuola, questo è un vincolo abbastanza chiaro, però abbiamo tante idee per come poterlo riutilizzare e quindi ci sono dei soldi previsti per un abbattimento, soldi possiamo dire anche buttati via, tra virgolette, che potranno essere utilizzati in una maniera diversa.

Ho ascoltato tutti i vostri interventi e ne faccio tesoro, perché mi dispiace aver sentito la consigliera Pierbon, che a sua volta si è sentita magari in qualche modo non nella possibilità di esprimere serenamente le proprie opinioni, perché quello che posso garantire è che finché sarò il Sindaco di San Martino di Lupari, certamente in Consigli un po' più lunghi magari staremo più attenti all'orologio, ma certamente credo che finora tutti abbiano avuto la parola, anche a replica e più volte. Quindi mi permetto di sottolineare però, proprio in questi momenti importanti, dove viene discusso un Bilancio previsionale, e lo voglio ricordare a me stesso e a tutti, che ci sono la possibilità di dare tra virgolette dei suggerimenti, presentando emendamenti.

Quindi io ho ascoltato tutte le vostre critiche, però nessuno ha presentato un emendamento a questo Bilancio, suggerendo qualcosa di diverso. Quindi, voglio dire, bene, ascolto le vostre considerazioni, le vostre critiche, è giusto, ne facciamo tesoro per valorizzare tutti quei suggerimenti che ci avete dato, però la discussione pratica si apre con gli emendamenti, con le previsioni alternative, sempre ovviamente nel mantenimento dell'equilibrio di Bilancio. Quindi, bene, però registriamo che non c'è nessun emendamento.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, signor Sindaco. Prego, consigliere Bragagnolo.

#### **BRAGAGNOLO GIORGIO – Consigliere comunale**

Il mio è un intervento di carattere generale, non puntuale. L'intervento del consigliere Grigolon è stato molto interessante, perché è tornato al passato e ha detto: abbiamo ereditato una situazione e l'abbiamo trasformata. Io facevo parte dell'Amministrazione 2004-2009, ma c'ero anche a quel primo Consiglio. Non è che il consigliere Grigolon prese la bacchetta magica e tac, sanò tutti i mutui di questo Comune, come ha detto. Ci fu un percorso, ci fu un percorso che durò dieci anni. È un percorso un po' particolare, perché prima ha detto: l'IRPEF l'ha messa il Sindaco, le opere belle le abbiamo fatte tutti. Quindi, anche su questa cosa, va bene.

Quindi è chiaro che il Bilancio è anche un documento tecnico, soprattutto quello che vai ad approvare dopo sei mesi in cui amministri, in cui delle cose non sono tue, delle cose le hai trovate e, essendo anche uno strumento tecnico, deve reggere, deve stare in piedi. Però che Bilancio potrà diventare, se non ci

sarà l'abbattimento della scuola, se ci saranno altre entrate? Potrebbe essere un Bilancio diverso, che magari evita di fare i mutui.

Prima sentivo le opere: come farete fare le opere? Costeranno tanto, aumenteranno sempre. Un esempio concreto: un'opera che qua è scritto 214.000 euro, in realtà ne costa 130.000 perché ha ottenuto un contributo di 83.000, 83.000 che prossimamente verranno liberate per fare altre cose e altri progetti andranno avanti. Però è un esempio, non è che oggi siamo fermi e non stiamo cogliendo le opportunità.

Altra cosa. Fra tre anni, l'energia chissà quanto costerà, penso sia difficile prevederlo, però per esempio abbiamo visto che illuminare il paese costa di più: prima del led costava 390.000 euro, oggi con gli aumenti costa 183.000 euro. Quindi, se penso in maniera migliore, dico comunque che siamo andati in una situazione che è rimasta sostenibile. Altri Comuni hanno speso 800.000 euro, faccio un esempio. Quindi sì, è difficile dire oggi cosa succede fra tre anni, perché dipende dalle entrate e secondo me ci saranno, perché tutti stiamo lavorando per portare a casa entrate importanti e favorire entrate importanti.

Volevo poi, perché ci sono delle cose che a me toccano, nel punto precedente il consigliere De Santi ha fatto questa affermazione: si vede che altri hanno imposto le scelte al posto vostro. Allora, io sono un Consigliere comunale, però ho anche una dignità e siccome politicamente non ho mai chiesto nulla e mai ricevuto nulla, questa affermazione per me è molto scomoda, non la accetto. Allora chiedo che il consigliere De Santi, quando vuole, mi deve dire quali sono le scelte imposte e da chi le abbiamo subite, nomi e cognomi, perché questa cosa per me è grave, non la accetto. La dignità è dignità, il rispetto è rispetto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, consigliere Bragagnolo. Avete allora cinque minuti per la proclamazione del voto.

*(Interventi fuori microfono, inc.)*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, avete cinque minuti per replicare.

*(Interventi fuori microfono, inc.)*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Soltanto il Capogruppo, non me lo sono inventato io il Regolamento.

*(Interventi fuori microfono, inc.)*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, allora, prima ho chiesto se parlava a nome del Capogruppo. Benissimo, allora...

*(Intervento fuori microfono: "Anche il Consigliere può intervenire?")*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Può intervenire, prego, può intervenire. Può parlare, sì, prego.

#### **CONTE MAURIZIO – Consigliere comunale**

Allora, intanto volevo chiedere, visto che prima il Segretario ha fatto una precisazione importante, volevo chiedere in base all'ultimo Assestamento di BILANCIO, che è stato inserito un finanziamento in Bilancio di 360.000 euro per quanto riguarda gli impianti sportivi di Monastiero, con un'ulteriore spesa del Comune di 65, se allora queste risorse sono già certe e appunto iscrivibili. No, non l'ho chiesto a lei, Segretario. L'ho chiesto all'Assessore al Bilancio.

*(Interventi fuori microfono, inc.)*

**CONTE MAURIZIO – Consigliere comunale**

No, lei prima ha detto che per mettere in Bilancio o in Assestamento delle coperture finanziarie, si deve essere certi di quel finanziamento. Allora chiedo se è stato ed è certo il finanziamento messo in Assestamento di bilancio di 360.000 euro, per gli impianti sportivi di Monastiero. Questa è una domanda specifica.

*(Interventi fuori microfono, inc.)*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego.

**CAMPAGNOLO CATIA – Assessore comunale**

No, allora, io mi scuso ma ho portato solo ed esclusivamente il materiale relativo all'ordine del giorno e quindi mi riservo di risponderle a quanto...

**CONTE MAURIZIO – Consigliere comunale**

Se un'Amministrazione non sa se ha preso un finanziamento...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ascolti un attimo, puoi aspettare la replica prima di parlare, grazie, quando le do la parola.

**CAMPAGNOLO CATIA – Assessore comunale**

Sono i 368,000 euro, però devo essere sincera ho bisogno delle carte per poter appurare quello che mi sta dicendo, perché non ricordo. Quindi mi è consentito non ricordare? Porti pazienza, ma...

**CONTE MAURIZIO – Consigliere comunale**

Allora, lei non ricorda, allora chiedo al Segretario in questo momento di verificare la legittimità di quella...

**SEGRETARIO COMUNALE**

Seduta stante?

**CONTE MAURIZIO – Consigliere comunale**

No, no, me lo dirà, se quella appunto copertura di spesa prevista nell'Assestamento era stata messa in maniera legittima o meno, perché lei prima intervenendo me l'ha messa in bocca la cosa, che bisogna essere certi dell'entrata per metterla in Bilancio e quindi questa è una questione che chiedo appunto da verificare.

Poi, per quanto riguarda il resto, io faccio una proposta, faccio un emendamento, di togliere quei 900.000 euro di mutuo per il finanziamento della piazza, della riqualificazione di Piazzale Europa e di

trasferirlo nell'ambito, visto che si sta piangendo per quanto riguarda i costi energetici, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico che con 900.000 euro permette di realizzare un impianto di 500 kilowatt, che sicuramente possono essere utili per ridurre i costi di spesa corrente in tutti i sensi, corrente di luce e anche economica, che sicuramente sono utili per garantire un Bilancio che possa avere una potenzialità di investimento diversa.

Quindi io faccio questo emendamento a voce e vediamo se questa maggioranza lo accetta.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prima non le avevo replicato, perché pensavo che tutti i Consiglieri avessero parlato. Consigliere Conte, l'articolo 7 del Regolamento di contabilità dice che "i Consiglieri comunali hanno facoltà di presentare in forma scritta emendamenti allo schema di Bilancio, almeno sette giorni prima della data prevista per l'approvazione del Bilancio e non oltre il quinto giorno antecedente alla data medesima". Se vuole, le do una copia. Grazie.

Consigliere De Santi, per le dichiarazioni?

#### **DE SANTI LUCA – Consigliere comunale**

No, perché mi ha chiesto di replicare il consigliere Bragagnolo, alle domande che mi ha fatto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Però non è all'ordine del giorno questa cosa qui, cioè il consigliere Bragagnolo ha chiesto di rispondergli.

#### **DE SANTI LUCA – Consigliere comunale**

Ma è una discussione o no?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, ma non sull'ordine che vuoi te, scusa, se permetti.

#### **BRAGAGNOLO GIORGIO – Consigliere comunale**

Il consigliere De Santi ha riportato questa frase: "Altri hanno imposto le scelte al posto vostro". Io volevo capire quali scelte e chi ce le ha imposte.

#### **DE SANTI LUCA – Consigliere comunale**

Infatti, io ero qua per rispondere.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, consigliere De Santi.

#### **DE SANTI LUCA – Consigliere comunale**

Allora, le rispondo a due cose, consigliere Bragagnolo, una riguardo al discorso dei costi energetici, che è la premessa che è stata fatta dall'assessore Campagnolo e quindi io l'ho solo seguita, nel senso che in via prudenziale aveva detto 4 watt di costi giustamente a una cifra e nella realtà sono molto più alti. Tutti i dati economici ci stanno dicendo che il costo energetico sarà fondamentale per i prossimi anni.

Poi se voi portate a casa, come Amministrazione, dei contributi per ridurre il costo dell'opera, ben venga, ma per il costo energetico tutti i dati attuali economici ci danno costi in aumento, sia per quanto riguarda i costi energetici sia per quanto riguarda il discorso delle materie prime. Per quanto riguarda la mia affermazione, invece, riguardo al... diciamo, mi riferivo semplicemente che all'interno di un partito

in questa maggioranza ci troviamo, Assessore, una persona che ha ricevuto magari meno voti di un'altra, quindi in questo senso imposto. Tutto qua. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego un attimo, prego consigliere Bragagnolo.

#### **BRAGAGNOLO GIORGIO – Consigliere comunale**

Sui costi energetici, ciò che succederà nei prossimi tre anni, vedremo, vedremo, ma te lo dico con cognizione di causa. Al di là di questo, la tua è un'affermazione politica e io ti rispondo così. La Giunta è espressione del Consiglio comunale, così come è fatta è espressione del Consiglio comunale ed è indice di stabilità.

Aggiungo un'altra cosa, che ci sono persone che hanno fatto passi indietro per responsabilità, perché San Martino abbia un'amministrazione, un'amministrazione che deve durare e questa Amministrazione dura. A qualcuno può non piacere, soprattutto a chi ha scommesso che a distanza di un mese questa Amministrazione doveva andare a casa e chi, peggio, aspettava questa sera perché il Bilancio non fosse approvato e andasse a casa.

Questa Amministrazione non va a casa, rimane in sella e governa e governerà.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, signor Sindaco.

#### **DE SANTI LUCA – Consigliere comunale**

Posso replicare?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Un attimo, do la parola al Sindaco e dopo.

#### **FIOR NIVO – Sindaco**

Non credo, comunque, che questo sia il luogo del dibattito, della replica, perché ci sono delle regole che sono fatte apposta, in un regolamento sono inserite proprio perché ci sia la possibilità di dire la propria opinione e poi di poter replicare; non è un dibattito al bar.

Consigliere De Santi, ho scelto io la Giunta. Lei, o giustifica le sue affermazioni perché ho scelto io la Giunta, ho dato io le deleghe, sennò lei guardi che fa una brutta figura nei confronti dei cittadini e siccome io so che ho dato le deleghe e non ricevo ordini da nessuno, lei non si deve permettere di dire una cosa del genere, perché siccome, ripeto, ai cittadini che sono qui presenti, visto che dopo c'è una mozione sullo streaming, quindi se la mozione sarà approvata, lo vedranno anche in tanti, ogni Consigliere comunale, come è stato ricordato giustamente dal consigliere Conte, è il luogo della democrazia, i Consiglieri devono giustificare, ritengo, le proprie affermazioni; non parlano solo a titolo personale, però hanno ricevuto dei voti e quindi lei mi deve dire adesso chi avrebbe imposto al Sindaco di nominare qualcuno al posto di un altro.

Altrimenti, a parte il fatto che questo non è oggetto di discussione e vorrei ricordarglielo, perché l'ordine del giorno è fatto apposta, è fatto apposta per trattare un argomento e non divagare, altrimenti, guardi, mi permetta, lo dico da Sindaco e quindi da rappresentanti di tutti i cittadini, chi fa delle affermazioni senza poi giustificarle, i cittadini sono intelligenti, capiscono, fa solo una brutta figura e le assicuro, la posso affrontare in qualsiasi momento, perché io so come ho scelto.

Quindi adesso lei mi dia una risposta oppure, guardi, preferisco anche, se preferisce, anche non replicare.

**DE SANTI LUCA – Consigliere comunale**

No, no, replico volentieri, anzi Sindaco, la ringrazio per la possibilità di replica. Io ripeto quello che ho detto prima, cioè all'interno della vostra compagine c'erano degli schieramenti politici. Io non ho assolutamente detto che lei gli ha imposto qualcuno o qualcosa, ho solo detto che, fermate un attimo, ho solo detto che la mia frase era riferita al fatto che abbiamo delle persone all'interno di un partito che hanno preso più voti e che altre invece sono Assessori rispetto ad altri. Punto, basta, finito e mi sembra un dato di fatto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.

**FIOR NIVO – Sindaco**

La ringrazio della sua risposta che, come sempre, le risposte sono autoreferenziali di quello che uno dice e anche dei titoli e dei fondamenti per cui le dice, ecco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, se vogliamo proseguire per quanto riguarda la dichiarazione di voto.

**GRIGOLON GIANFRANCO – Consigliere comunale**

Prima della dichiarazione di voto, solo per fare sempre nell'ottica anche collaborativa, visto che il Bilancio è rigido, che la spesa è incomprimibile, eccetera, eccetera, una domanda più che altro e anche potrebbe essere anche un suggerimento: avete in programma anche di cercare delle condivisioni di servizi con altri Comuni limitrofi, per ridurre i costi? Cioè, come dire, trovare delle sinergie, anche allargando i nostri confini del Comune con altri Comuni limitrofi che hanno gli stessi problemi nostri e quindi magari condividendo spese di servizi, potrebbero costare meno e liberare risorse? È in programma, perché non ho letto niente in questo senso, qualcosa magari nel prossimo futuro? Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, signor Sindaco.

**FIOR NIVO – Sindaco**

Consigliere Grigolon, la prospettiva un po' generalizzata è di un dialogo intercomunale ad ampio spettro. Ormai la realtà comunale di tutti i paesi è diventata troppo piccola per affrontare qualsivoglia problema, quindi i dialoghi ci sono. Negli incontri con i cittadini, abbiamo parlato della possibilità di uno sportello lavoro itinerante che vede coinvolgere più Comuni. Ho detto una cosa molto semplice, per dire che il dialogo c'è, perché è evidente che le problematiche di San Martino di Lupari non sono diverse da Tombolo, Cittadella e Villa del Conte e sotto questo aspetto lavoriamo nel dialogo, appunto, per cercare delle convenzioni e delle collaborazioni, proprio anche per ridurre i costi, oltre che offrire maggiori servizi, naturalmente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, per le dichiarazioni di voto da parte del consigliere Chiara Pierobon, grazie.

**PIEROBON CHIARA – Consigliere comunale**

Il nostro voto sarà contrario, per tutto quanto enunciato durante il mio primo intervento in discussione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Prego, consigliere De Santi.

**CONTE MAURIZIO – Consigliere comunale**

Il nostro voto sarà contrario e volevo chiedere anche un'altra cosa, che visto che passiamo a un Bilancio analitico, il Comune per trasparenza nei confronti dei cittadini si impegni a rendere pubbliche le fatture elettroniche per come vengono pagate nei vari centri di spesa. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, consigliere De Santi. Consigliere Conte, prego.

**CONTE MAURIZIO – Consigliere comunale**

Visto, come abbiamo dichiarato prima, che quel documento di programmazione non lo avremmo mai fatto, anche questo Bilancio per noi è un bilancio che avrebbe dovuto guardare in maniera diversa sia per quanto riguarda la priorità nell'ambito delle opere pubbliche, come ho detto prima penso che un impianto fotovoltaico di un certo tipo possa aiutare sia il Bilancio comunale sia magari anche qualche famiglia che ha bisogno, tramite poi le comunità energetiche e, dall'altra parte, appunto, scelte che riguardano l'aumento dell'esposizione finanziaria con mutui e quello che sicuramente è molto evidente e sicuramente lo vedranno meglio i cittadini con la prossima denuncia dei redditi, l'aumento della tassazione che rimane. Quindi, contrari.

-----

Il Presidente del Consiglio, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025.", posta al punto n. 3 all'ordine del giorno.

Con votazione espressa in forma palese, che si chiude con il seguente risultato:

- Presenti n. 16
- Astenuti n. 0
- Votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari n. 5 (Conte Maurizio, Grigolon Gianfranco, Pierobon Chiara, Tombolato Stefano e De Santi Luca)

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
---	--	--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.569.643,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		16.028,55	16.028,55	16.028,55
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.087.725,13 0,00	6.064.486,18 0,00	6.055.386,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.667.372,58 0,00 586.840,00	5.619.807,25 0,00 586.840,00	5.658.243,01 0,00 579.698,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	30.000,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		155.324,00 0,00 0,00	140.050,00 0,00 0,00	184.514,62 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>249.000,00</b>	<b>288.600,00</b>	<b>196.600,00</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		126.000,00 0,00	91.400,00 0,00	193.400,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		375.000,00	380.000,00	390.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
---	--	--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.354.392,00	3.014.392,00	5.404.392,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	126.000,00	91.400,00	193.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	370.000,00	1.210.000,00	2.450.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	375.000,00	380.000,00	390.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.233.392,00 0,00	2.092.992,00 0,00	3.150.992,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	30.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	370.000,00	1.210.000,00	2.450.000,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		370.000,00	1.210.000,00	2.450.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- 2) di dare atto che al Bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di dare atto dell'avvenuta conferma delle aliquote e tariffe come riportate nel DUP;
- 6) di rinviare a quanto indicato nella Sezione Operativa del DUP per quanto riguarda il programma per l'affidamento degli incarichi ex art. 3, comma 55, Legge n. 244/2007, il limite massimo di spesa presuntivo per l'affidamento degli incarichi esterni di studio e consulenze, come stabilito dall'articolo 14 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, il limite di spesa presuntivo per gli altri affidamenti degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della Legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008 ed anche gli altri limiti di spesa di cui al D.L. n. 66/2014;
- 7) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 8) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

-----

Infine, su proposta del Presidente del Consiglio Comunale, con votazione espressa in forma palese, dal seguente risultato:

- Presenti n. 16
- Astenuti n. 0
- Votanti n. 16
- Voti contrari n. 0
- Voti favorevoli n. 16

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>^</sup>, del T.U.E.L. n. 267/2000, per poter dar seguito tempestivamente ai conseguenti atti.

**PARERE RESPONSABILE DI AREA**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

**IL RESPONSABILE**  
F.to Taibi Giuseppe

---

**PARERE RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

**IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO**  
F.to Taibi Giuseppe

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to VIGGIANI LUCIANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Taibi Giuseppe

---

N. 1275 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa e pubblicata in copia all'albo pretorio del Comune il 30-12-2022 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addi 30-12-2022

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to avv. Patrizia Tomasi

---

Copia conforme all'originale.

San Martino di Lupari, li 30-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
Taibi Giuseppe

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, diverrà ESECUTIVA decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi 30-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
Taibi Giuseppe